



INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CIRC. 7 - CRITICITA' DEL GIARDINO MARINO FERRARO, RIFIUTI IN VIA CIGNA E VERIFICHE ATTIVITA' INTORNO A MARIA AUSILIATRICE

La sottoscritta Consiglieria Comunale

PREMESSO CHE

- la città di Torino rappresenta una delle principali destinazioni turistiche del Piemonte e negli ultimi anni ha registrato un costante incremento dei flussi turistici nazionali e internazionali, grazie al proprio patrimonio storico, culturale e religioso;
- tra i luoghi di maggiore richiamo rientra la Basilica di Maria Ausiliatrice, meta ogni anno di migliaia di pellegrini e visitatori provenienti da numerosi Paesi del mondo, con particolare presenza di gruppi organizzati provenienti dalla Spagna, dall'America Latina, dalla Polonia e da altri Stati europei;
- i pullman turistici sostano frequentemente nelle vicinanze della Basilica e numerosi visitatori percorrono a piedi le aree circostanti, transitando lungo via Cigna e nel Giardino Marino Ferraro;
- proprio per tale motivo il decoro urbano dell'area costituisce il primo biglietto da visita che Torino offre a migliaia di visitatori stranieri;

CONSIDERATO CHE

- numerosi residenti della zona hanno manifestato all'interpellante un profondo senso di amarezza e perfino di vergogna nel mostrare ai turisti un'area che, nonostante l'importanza strategica, versa in condizioni che vengono ritenute incompatibili con il ruolo turistico e religioso che riveste;
- gli stessi residenti riferiscono come numerosi turisti stranieri, in particolare gruppi di cittadini di lingua spagnola accompagnati da guide turistiche, abbiano espresso stupore nel constatare lo stato di trascuratezza dell'area, domandandosi come sia possibile che una zona così vicina ad uno dei monumenti religiosi più importanti della città non riceva un livello di manutenzione adeguato;
- tale situazione rischia inevitabilmente di compromettere l'immagine della Città di Torino e di generare una percezione negativa della qualità dello spazio pubblico;

RILEVATO CHE

- nel Giardino Marino Ferraro risultano essere state sostituite solamente sei panchine con nuovi arredi urbani, come da immagine unita alla presente interpellanza per formarne parte integrante (allegato 1), mentre numerose altre panchine risultano ancora quelle originarie (allegato 2), caratterizzate da evidente deterioramento dovuto al tempo, agli agenti atmosferici e all'usura;
- la scelta di sostituire soltanto una parte delle sedute genera inoltre un'evidente disomogeneità estetica dell'area verde;
- i residenti domandano per quale ragione non sia stato completato l'intervento di riqualificazione sostituendo contestualmente tutte le panchine ormai deteriorate, dando così l'impressione di manutenzione lasciata a metà;
- nel medesimo giardino risultano inoltre presenti:
 - cocci di bottiglie in vetro non rimossi come da immagine unita alla presente interpellanza per formarne parte integrante (allegato 3), con evidente pericolo per bambini, anziani e animali domestici;
 - innumerevoli tappi di bottiglia disseminati sul terreno (allegato 4), indice di una raccolta rifiuti ritenuta insufficiente;
 - bottiglie di vetro abbandonate (allegato 5);
 - lattine non raccolte (allegato 6);
 - piccoli rifiuti diffusi nelle aiuole e lungo i percorsi pedonali;
- tale situazione alimenta nei cittadini la convinzione che la frequenza degli interventi di pulizia risulti insufficiente (o che non venga eseguita) rispetto alle reali esigenze dell'area;

EVIDENZIATO INOLTRE CHE

- i residenti segnalano una situazione particolarmente critica relativamente ai contenitori per la raccolta dei rifiuti ubicati all'altezza del civico 19 di via Cigna come da immagini unite alla presente interpellanza per formarne parte integrante (allegati 7 e 8);
- secondo quanto riferito dagli abitanti, circa un anno fa tali contenitori sarebbero stati spostati dalla vicina via Sassari all'attuale posizione, collocandoli tra una pizzeria ed un bar;
- la nuova collocazione avrebbe determinato un peggioramento delle condizioni igienico-sanitarie della zona;
- molti residenti riferiscono che i cassonetti non verrebbero lavati con la necessaria frequenza e che durante il periodo estivo l'odore risulterebbe particolarmente intenso, con presenza costante di mosche e insetti;
- viene inoltre segnalato un fenomeno ormai quotidiano di abbandono indiscriminato di sacchetti dei rifiuti da parte di automobilisti di passaggio, fenomeno che si estenderebbe fino all'area di un supermercato discount situato nelle immediate vicinanze;
- tale situazione contribuirebbe a creare un contesto di degrado urbano incompatibile con una zona caratterizzata da elevata presenza turistica;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- i residenti hanno altresì segnalato la presenza di esercizi commerciali che, a loro dire, presenterebbero modalità di esercizio meritevoli di approfondimento da parte degli uffici comunali competenti (allegato 9);
- in particolare viene indicata una panetteria (come recita l'insegna) ubicata in corso Cigna, nei pressi di corso Cirié, apparentemente chiusa durante le ore diurne ma operativa la notte e nelle prime ore del mattino, quando avverrebbero le operazioni di carico del pane sui furgoni;
- viene inoltre segnalato un minimarket con orari particolari, che risulterebbe chiuso durante parte della mattinata per poi rimanere aperto fino alle ore 2-3 della notte;
- secondo quanto riferito dai residenti, ma come si può facilmente immaginare, proprio la presenza di attività aperte nelle ore notturne contribuirebbe all'abbandono di bottiglie, lattine, tappi, vetro e altri rifiuti nelle immediate vicinanze e nel Giardino Marino Ferraro;
- pur non spettando all'interpellante accertare eventuali irregolarità amministrative o commerciali, appare opportuno che gli uffici comunali competenti, unitamente agli organi di vigilanza, effettuino tutte le verifiche ritenute necessarie circa il rispetto delle autorizzazioni, degli orari di esercizio e delle norme vigenti;

RICHIAMATO CHE

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) attribuisce ai Comuni competenze in materia di cura degli interessi della comunità locale e di gestione dei servizi pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) disciplina la gestione dei rifiuti secondo principi di tutela della salute pubblica, prevenzione dell'abbandono e salvaguardia dell'ambiente;
- la Legge n. 241/1990 impone che l'azione amministrativa persegua criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza;
- il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani attribuisce specifici obblighi relativamente al mantenimento delle condizioni di pulizia, igiene e decoro delle aree pubbliche;
- il Regolamento comunale del Verde Pubblico stabilisce la necessità di garantire sicurezza, fruibilità e manutenzione degli spazi verdi cittadini;

PRESO ATTO INOLTRE CHE

- negli ultimi anni numerosi organi di informazione locali hanno pubblicato diversi articoli riguardanti:
 - il problema dell'abbandono dei rifiuti nelle aree verdi cittadine;
 - la necessità di incrementare il decoro urbano nelle zone maggiormente frequentate;
 - gli interventi straordinari di pulizia promossi dal Comune e da AMIAT;
 - le criticità derivanti dall'abbandono di bottiglie di vetro nei parchi pubblici;
 - le problematiche connesse alla movida e ai rifiuti prodotti nelle ore serali e notturne;

- le iniziative volte a valorizzare Torino quale destinazione turistica internazionale attraverso una migliore manutenzione dello spazio pubblico;
- tali temi sono stati inoltre oggetto di numerosi approfondimenti anche sui siti istituzionali del Comune di Torino, di AMIAT e nelle campagne cittadine dedicate al contrasto dell'abbandono dei rifiuti e alla promozione del decoro urbano;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza delle criticità segnalate dai residenti relativamente al Giardino Marino Ferraro e a via Cigna e quante segnalazioni siano pervenute, dal 2025 ad oggi nella casella mail ciclorifiuti@comune.torino.it e nella casella AMIAT utilizzando l'App, o compilando l'apposito form;
2. quale sia la frequenza prevista per la pulizia ordinaria del Giardino Marino Ferraro;
3. se non ritengano opportuno incrementare il numero degli interventi di spazzamento, raccolta dei rifiuti e rimozione dei cocci di vetro;
4. se siano programmati interventi straordinari di pulizia e di lavaggio dell'intera area verde;
5. se siano previsti maggiori controlli contro l'abbandono dei rifiuti - soprattutto notturni - nell'area verde;
6. per quale motivo i contenitori dei rifiuti siano stati trasferiti da via Sassari all'attuale posizione di via Cigna;
7. se tale scelta abbia prodotto una valutazione preventiva dell'impatto sulla qualità della vita dei residenti;
8. con quale frequenza vengano lavati e sanificati i contenitori collocati all'altezza del civico 19 di via Cigna;
9. se abbiano ragione i residenti a dichiarare che a loro risulta non siano mai stati lavati dalla data della loro apposizione;
10. in quale data precisa è programmato che saranno finalmente lavati e sanificati i contenitori collocati all'altezza del civico 19 di via Cigna;
11. se non si ritenga opportuno valutarne una diversa collocazione qualora quella attuale risulti fonte di disagio;
12. se il Comune intenda intensificare i controlli contro l'abbandono abusivo dei rifiuti nelle immediate vicinanze;
13. per quale motivo siano state sostituite soltanto sei panchine senza completare l'intervento sull'intera area;
14. se siano previsti ulteriori interventi per completare integralmente la sostituzione delle panchine ancora obsolete presenti nel giardino e, in caso affermativo, entro quale mese;
15. se gli uffici comunali competenti abbiano effettuato o intendano effettuare verifiche sulle attività commerciali segnalate dai residenti e indicate in questa interpellanza, limitatamente al rispetto delle autorizzazioni amministrative, degli orari di esercizio e delle normative vigenti;
16. quali iniziative l'Amministrazione intenda adottare affinché un'area così prossima alla Basilica di Maria Ausiliatrice, quotidianamente frequentata da migliaia di pellegrini e turisti, possa finalmente presentarsi con standard di decoro, pulizia e manutenzione adeguati al prestigio della Città di Torino;

17.se gli Assessori competenti intendano impartire specifiche direttive agli uffici comunali, ad AMIAT e agli altri soggetti interessati affinché venga predisposto un piano coordinato di riqualificazione, manutenzione e controllo dell'intera area compresa tra via Cigna, corso Cirié e il Giardino Marino Ferraro.

Torino, 10/07/2026

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech

Si dichiara che sono parte integrante della presente interpellanza gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo dell'interpellanza sopra riportato:

1. Allegato_1_-_panchine_nuove.jpeg
2. Allegato_2_-_panchine_vecchie.jpeg
3. Allegato_3_-_Cocci_di_vetro_non_raccolti.jpeg
4. Allegato_4_-_Tappi_che_non_vengono_raccolti.jpeg
5. Allegato_5_-_Bottiglie_di_vetro_non_raccolte.jpg
6. Allegato_6_-_Lattine_vuote_non_raccolte.jpeg
7. Allegato_7_-_via_Cigna_19.jpeg
8. Allegato_8_-_via_Cigna_19.jpeg
9. Allegato_9_-_Attivita'_commerciali_ambiguous.jpg



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta l'interpellanza